



ANIESICUREZZA
SICUREZZA E AUTOMAZIONE EDIFICI



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
AZIENDE SICUREZZA E ANTINCENDIO



ANIMA
CONFINDUSTRIA
MECCANICA VARIA



FOCUS PREVENZIONE INCENDI

**La certificazione delle competenze dei tecnici manutentori
antincendio dopo l'entrata in vigore del D.M. 12 Aprile 2019**

Ing. Stefano Rossi – Vice Presidente Associazione UMAN

Le disposizioni legislative in materia di manutenzione delle attrezzature ed impianti antincendio prevedono, già dal 1955, che le attività siano affidate a

- **«personale esperto»** DPR 547 1955
- **«personale competente e qualificato»** D.M. 10 Marzo 1998
- **«personale esperto in materia, sulla base della regola dell'arte»**
D.M. 20 Dicembre 2012

Le norme di buona tecnica e gli schemi di certificazione volontari che riguardano **profili professionali** ed **aziende** aiutano committenti e fornitori di servizi di manutenzione a soddisfare i requisiti di legge.

D.M. 20 Dicembre 2012

2.3 ESERCIZIO E MANUTENZIONE

L'esercizio e la manutenzione degli impianti oggetto del presente decreto devono essere effettuati secondo la regola dell'arte ed essere condotti in accordo alla regolamentazione vigente ed a quanto indicato nelle norme tecniche pertinenti e nel manuale d'uso e manutenzione dell'impianto.

Il manuale d'uso e manutenzione dell'impianto è fornito al responsabile dell'attività, dall'impresa installatrice o, per impianti privi dello stesso manuale, eseguiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, da un professionista antincendio.

Le operazioni da effettuare sugli impianti e la loro cadenza temporale sono quelle indicate dalle norme tecniche pertinenti, nonché dal manuale d'uso e manutenzione dell'impianto.

La manutenzione sugli impianti e sui componenti che li costituiscono è eseguita da personale esperto in materia, sulla base della regola dell'arte, che garantisce la corretta esecuzione delle operazioni svolte.



ANIESICUREZZA
SICUREZZA E AUTOMAZIONE EDIFICI



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
AZIENDE SICUREZZA E ANTINCENDIO



ANIMA
CONFINDUSTRIA
MECCANICA VARIA



Un passaggio importante è stato fatto con il D.M. 3 Agosto prima e con i D.M. 12 Aprile 2019 e D.M. 18 Ottobre 2019 in quanto si è cominciato a parlare di

SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

I controlli e la manutenzione dei sistemi, dispositivi, attrezzature ed impianti antincendio sono un elemento fondamentale del sistema che permette di mantenere il livello di sicurezza



D.M. 18 Ottobre 2019

STRATEGIA ANTINCENDIO

Capitolo S.5 Gestione della sicurezza antincendio

Premessa.....

Livelli di prestazione.....

Criteri di attribuzione dei livelli di prestazione.....

Soluzioni progettuali.....
 Soluzioni conformi
 Soluzioni alternative

Misure di prevenzione degli incendi.....

Progettazione della gestione della sicurezza.....

Gestione della sicurezza nell'attività in esercizio.....

- Registro dei controlli
- Piano per il mantenimento del livello di sicurezza antincendio
- Controllo e manutenzione di impianti ed attrezzature antincendio
- Preparazione all'emergenza
- Preparazione all'emergenza in attività caratterizzate da promiscuità strutturale, impiantistica, dei sistemi di vie d'esodo
- Centro di gestione delle emergenze
- Unità gestionale GSA
- Revisione periodica



S.5.7

Gestione della sicurezza nell'attività in esercizio

1. La corretta gestione della sicurezza antincendio in esercizio contribuisce all'efficacia delle altre misure antincendio adottate.
2. La gestione della sicurezza antincendio durante l'esercizio dell'attività deve prevedere almeno:
 - a. la riduzione della probabilità di insorgenza di un incendio, adottando misure di prevenzione incendi, buona pratica nell'esercizio e programmazione della manutenzione, come riportato al paragrafo S.5.5;
 - b. il controllo e manutenzione di impianti e attrezzature antincendio, di cui ai paragrafi S.5.7.1 e S.5.7.3;
 - c. la preparazione alla gestione dell'emergenza, tramite la pianificazione delle azioni da eseguire in caso di emergenza, esercitazioni antincendio e prove d'evacuazione periodiche, di cui ai paragrafi S.5.7.4 e S.5.7.5.

Nota La pianificazione deve prevedere tutte le azioni fino al ripristino delle condizioni di sicurezza dell'attività.

S.5.7.2

Piano per il mantenimento del livello di sicurezza antincendio

1. Ove previsto dalla soluzione progettuale individuata, il responsabile dell'attività deve curare la predisposizione di un piano finalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza, al rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio.
2. Sulla base della valutazione del rischio dell'attività e delle risultanze della progettazione, il piano deve prevedere:
 - a. le attività di controllo per prevenire gli incendi secondo le disposizioni vigenti;
 - b. la programmazione dell'attività di informazione, formazione e addestramento del personale addetto alla struttura, comprese le esercitazioni all'uso dei mezzi antincendio e di evacuazione in caso di emergenza, tenendo conto della valutazione del rischio dell'attività;
 - c. la specifica informazione agli occupanti;
 - d. i controlli delle vie di esodo per garantirne la fruibilità e della segnaletica di sicurezza;

- e. la programmazione della manutenzione di sistemi, dispositivi, attrezzature e impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio;
- f. le procedure per l'esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie e delle modifiche, che comprendano almeno:
 - i. l'individuazione dei pericoli e la valutazioni dei rischi legati all'intervento di modifica o di manutenzione:

S.5.7.3



Controllo e manutenzione di impianti ed attrezzature antincendio

1. Il controllo e la manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio devono essere effettuati nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, secondo la regola dell'arte in accordo a norme, TS e TR pertinenti, ed al manuale di uso e manutenzione dell'impianto e dell'attrezzatura.
2. Il manuale di uso e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio è predisposto secondo la regolamentazione applicabile o normativa tecnica ed è fornito al responsabile dell'attività.

Nota La definizione di *manuale d'uso e manutenzione dell'impianto* è reperibile nel capitolo G.1.



3. Le operazioni di controllo e manutenzione sugli impianti e sulle attrezzature antincendio e la loro cadenza temporale sono almeno quelle indicate da norme, TS e TR pertinenti, nonché dal manuale d'uso e manutenzione dell'impianto.



4. La manutenzione sugli impianti e sulle attrezzature antincendio è svolta da personale esperto in materia, sulla base della regola dell'arte, che garantisce la corretta esecuzione delle operazioni svolte.

5. La tabella S.5-8 indica le principali norme di riferimento per la manutenzione ed il controllo di impianti ed attrezzature antincendio.

Impianto o attrezzatura antincendio	Norme e TS per verifica, controllo, manutenzione
Estintori	UNI 9994-1
RI	UNI 10779, UNI EN 671-3, UNI EN 12845
SPK	UNI EN 12845
IRAI	UNI 11224
SEFC	UNI 9494-3
Sistemi a pressione differenziale	UNI EN 12101-6
Sistemi a polvere	UNI EN 12416-2
Sistemi a schiuma	UNI EN 13565-2
Sistemi spray ad acqua	UNI CEN/TS 14816
Sistema estinguente ad aerosol condensato	UNI ISO 15779
Sistemi a riduzione di ossigeno	UNI EN 16750
Porte e finestre apribili resistenti al fuoco	UNI 11473
Sistemi di spegnimento ad estinguente gassoso	UNI 11280

Norme per Certificazione delle competenze dei tecnici manutentori
UNI 9994-2
In attesa di sviluppo di norma tecnica
UNI 11473-3
In attesa di sviluppo di norma tecnica

Formazione e certificazione dei tecnici manutentori

1. La certificazione riguarda le
 - CONOSCENZE
 - ABILITA'
 - COMPETENZE
2. La certificazione è riferita alla persona
3. La certificazione delle competenze deve essere periodicamente rivalutata (generalmente ogni 5 anni)

Formazione e certificazione dei tecnici manutentori

Evoluzione nel tempo

- Formazione in azienda
- Formazione e valutazione competenze nell'ambito della convenzione UMAN-CNVVF
- Formazione e valutazione delle competenze nell'ambito di schemi di certificazioni volontari Associazioni di categoria + Enti di certificazione (UMAN+ICIM o ANIE SICUREZZA+IMQ)
- Certificazione delle competenze con norma di riferimento e sotto il controllo di ACCREDIA

Certificazione delle figure professionali disponibili

PROTEZIONE ATTIVA

- Tecnico Manutentore di estintori d'incendio – Norma UNI 9994-2 ACCREDIA
- Tecnico Manutentore di accessori delle reti idranti – ICIM UMAN
- Tecnico Manutentore di evacuatori naturali di fumo e calore – ZENITAL
- Tecnico Manutentore di componenti di impianti di rivelazione automatica e manuale antincendio e di evacuazione audio – IMQ ANIE Sicurezza

PROTEZIONE PASSIVA

- Tecnico Manutentore/ Installatore di porte resistenti al fuoco Norma UNI 11473-3 - ACCREDIA



Figure professionali certificate

	Enti di certificazione sotto controllo ACCREDIA UNI CEI EN ISO IEC 17024
<i>Estintori</i>	2436 <i>tecnico 867</i> <i>tecnico senior 1569</i>
<i>Porte Tagliafuoco</i>	1412* <i>(Installatore e Manutentore)</i>

*fonte sito ACCREDIA sezione Banca dati al 31 Ottobre 2019

Sviluppi futuri

In ambito di ente di Normazione UNI sono in fase di sviluppo alcuni progetti di norma che riguardano i profili professionali dei tecnici manutentori

In particolare è in fase di sviluppo la norma che riguarda il profilo del tecnico manutentore di **impianti di rivelazione incendi** con previsione di termine dei lavori per il 2020.

In futuro saranno sviluppate altre norme tecniche che riguarderanno i profili professionali di tecnici manutentori di

- **Accessori delle reti idranti**
- **Impianti sprinkler**
- **Impianti di spegnimento a gas**



ANIESICUREZZA
SICUREZZA E AUTOMAZIONE EDIFICI



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
AZIENDE SICUREZZA E ANTINCENDIO



ANIMA
CONFINDUSTRIA
MECCANICA VARIA



Vi ringrazio per l'attenzione

